



SCUOLA DI PAESAGGIO

Esperienze e materiali



Unire ricerca scientifica e mondo della scuola è una delle sfide che *Le Radici di una identità*, progetto culturale finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e guidato dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio, persegue attraverso l'attivazione della *Scuola di Paesaggio*.

Con questa Azione, che si pone in continuità con l'Azione 9 del Distretto Culturale della Valtellina, denominata "Un curricolo di scuola per il patrimonio culturale valtellinese", *Radici* propone alle scuole del territorio percorsi didattici di conoscenza del paesaggio valtellinese e delle sue trasformazioni tra Preistoria e Medioevo.

Le ricerche attivate nell'ambito del progetto (scavi archeologici, ricognizioni archivistiche, cantieri di restauro, interpretazioni critiche) hanno fatto emergere nuove conoscenze che si rendono disponibili anche per obiettivi civici quali la divulgazione scientifica e la didattica. Per questo *Radici* si pone in dialogo con il mondo della scuola, portando all'interno delle aule conoscenze, temi e strumenti efficaci per una lettura del paesaggio e del patrimonio culturale locale scientificamente corretta e consapevole.

Il paesaggio è un elemento di educazione che coinvolge tutti, a partire dai più piccoli; infatti, riscoprirne significati e valori favorisce la costruzione di una identità culturale, la crescita di consapevolezza civica e sociale e l'assunzione di atteggiamenti di responsabilità nelle nuove generazioni. I traguardi della *Scuola di Paesaggio* si pongono dunque in relazione con le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*, che puntualizzano la necessità impellente di educare alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità.



Dal punto di vista metodologico, un ruolo importante riveste l'educazione alla ricerca e alla scoperta attraverso un approccio attivo-esperienziale che vuole bambini e ragazzi protagonisti del proprio processo di apprendimento, stimolati al pensiero critico e alla curiosità. La *Scuola di Paesaggio* sostanzia l'apprendimento di valori e significati a partire dall'esperienza dello spazio vissuto: sotto la guida di insegnanti ed esperti, gli alunni si mettono in gioco in prima persona per scoprire e rileggere luoghi caratteristici della propria realtà per conoscere il patrimonio locale, riattualizzarlo e valorizzare beni presenti sul territorio. Le uscite e gli incontri con gli esperti intendono facilitare la collocazione del presente in una prospettiva storica, consentendo ai bambini di comprendere la macro-storia a partire dal riconoscimento di tracce di micro-storia nel paesaggio che li circonda. La conoscenza diretta del territorio diventa quindi opportunità per integrare i contenuti appresi al vissuto quotidiano.

Percorsi attivati

L'anno scolastico 2019-2020 ha visto coinvolta le sede di Albosaggia dell'IC "Paesi Orobici" come scuola pilota. Il progetto didattico, il cui filo conduttore è stato il tema "Acqua e pietra in Valtellina", ha attraversato tutte le classi, dall'infanzia alla primaria. Le attività, proseguite in didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, hanno coinvolto in modo trasversale tutte le discipline: dalla scienza alla storia, dalla linguistica alla cartografia, dalla matematica alla musica.

Nell'anno scolastico 2020-2021 la *Scuola di Paesaggio* è entrata anche nella progettazione didattica di tutti i plessi dell'IC "G. Fumasoni" di Berbenno di Valtellina. La scuola primaria di Fusine ha intrapreso un percorso alla riscoperta dell'antica via del Ferro delle Orobie valtellinesi, in continuità con le ricognizioni e le ricerche di carattere archeo-minerario che l'Università degli Studi di Torino ha svolto in Val Venina, Val Madre e Val Cervia, nell'ambito del progetto *Radici*.



I bambini della scuola dell'infanzia di Colorina hanno lavorato sul tema della stagionalità realizzando un piccolo orto didattico con i cereali minori della Valtellina, mentre le classi III, IV e V della primaria di Colorina sono state protagoniste di un processo critico di approccio alle fonti storiche di ambito valtellinese.

Con le classi quarte e quinte del plesso di Berbenno di Valtellina è stato realizzato un percorso dedicato alla Chiesa di San Colombano di Postalesio, dove è conservato un affresco tra i più antichi del mandamento di Sondrio, oggetto di recenti restauri e di ricerche nell'ambito del progetto *Radici*. Gli alunni si sono avvicinati ad importanti temi come la tutela, la conservazione e la valorizzazione di opere d'arte, simulando in prima persona un intervento di restauro e prendendo parte ad un laboratorio esperienziale sull'antica tecnica dell'affresco.

Si sono tenuti alcuni incontri anche con la classe V della scuola primaria "Maria Folli" di Piateda (IC di Ponte in Valtellina) che, sotto la guida di Ilaria Sanmartino (archeologa dell'Università di Torino attiva nel progetto *Radici*) ha analizzato il sito archeo-minerario della Val Venina.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha dato vita ad inedite occasioni di confronto. La *Scuola di Paesaggio*, infatti, ha raggiunto anche realtà extraterritoriali come la Classe IIIB della scuola primaria Ariberto dell'IC "Cavalieri" di Milano, con la quale si sono tenute lezioni da remoto dedicate alla relazione tra arte rupestre valtellinese e camuna.

Strumenti a disposizione di tutti

Oltre a materiali specifici realizzati *ad hoc* per le scuole che aderiscono al progetto, la *Scuola di Paesaggio* propone strumenti didattici dedicati agli alunni della scuola primaria e a tutti gli insegnanti che intendano integrare la proposta didattica con approfondimenti sulla storia locale. Nello specifico, sono stati prodotti due quaderni di lavoro: "La preistoria in Valtellina. Percorsi per piccoli archeologi curiosi" e "L'epoca romana in Valtellina. Percorsi per piccoli archeologi curiosi", che hanno l'obiettivo di avvicinare bambini e ragazzi allo studio della storia attraverso un approccio semplice, diretto e scientificamente attento.

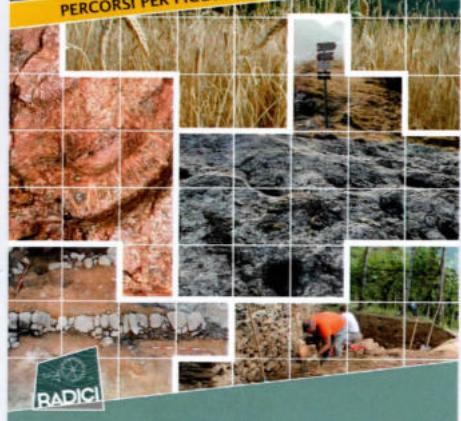
Grande importanza è stata riservata all'elaborazione di efficaci strumenti di progettazione didattica, a partire dalla realizzazione di Unità didattiche di apprendimento e di repertori dai quali i docenti possono attingere per costruire un percorso progettuale incentrato sulla realtà valtellinese.

[Scarica i libri](#)



LA PREISTORIA IN VALTELLINA

PERCORSI PER PICCOLI ARCHEOLOGI CURIOSI



Le radici di una identità
Temi, strumenti e itinerari per la (ri)scoperta del mandamento di Sondrio
tra Preistoria e Medioevo

Progetto Emblematico Maggiore finanziato da
Fondazione Cariplo
Regione Lombardia

Soggetto capofila
Comunità Montana Valtellina di Sondrio
Presidente Tiziano Maffezzini
Segretario Elena Castellini

Coordinamento scientifico del progetto
Rita Pezzola

Supervisione didattica
Marilisa Ronconi

Laboratorio dell'Identità
Francesco Ghilotti
Alice Melchiorre
Marta Zecca

In collaborazione con

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese

Ufficio scolastico provinciale - Dirigente Fabio Molinari
Istituto comprensivo "IC Paesi Orobici" di Albosaggia e Caiolo - Dirigente Maria Pia Mollura
Istituto comprensivo "G. Fumasoni" di Berbenno di Valtellina - Dirigente Daniela Russo

Comune di Albosaggia
Comune di Berbenno di Valtellina
Comune di Caiolo
Comune di Cedrasco
Comune di Colorina
Comune di Fusine
Comune di Postalesio

Si ringraziano in particolare

I docenti e i bambini coinvolti

Ilaria Sanmartino - Università degli Studi di Torino
Alfredo Dell'Agosto - Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Comunità Montana Valtellina di Sondrio
Via N. Sauro, 33 - 23100 Sondrio
Tel. 0342 210331 - info@radicipantita.it
www.radicidentita.it